

Esami di stato

Anno Scolastico 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

(D.P.R. n. 323/1998, articolo 5, comma 2)

Classe V **Corso Serale**

Indirizzo: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONE

PERCORSO DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO

Articolazione: **INFORMATICA**

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
ELENCO DEGLI ALUNNI	3
ELENCO DEI DOCENTI - CONTINUITÁ TRA 2° E 3° PERIODO DIDATTICO	4
PROSPETTO DATI DELLA CLASSE	4
PROFILO DELLA CLASSE	5
CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZODI STUDI	7
QUADRO ORARIO	8
PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE	8
SPECIFICITÁ DEL CORSO SERALE	11
PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA (DA SETTEMBRE AL 4 MARZO.)	13
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	13
STORIA	14
INGLESE	15
MATEMATICA	16
INFORMATICA	17
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI	18
SISTEMI E RETI	19
GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA	20
PROGETTAZIONI DISCIPLINARI ATTUATE	21
METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI ALLA DIDATTICA IN PRESENZA	42
VALUTAZIONI	44
ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA	44
VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA	44
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	46
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	47
ALLEGATI	48
SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO UTILIZZATE DA SETTEMBRE A MARZO	48
SCHEDA DI VALUTAZIONE ITALIANO UTILIZZATE DA SETTEMBRE A MARZO	49
TABELLA DI RICONVERSIONE DEICREDITI	51
ALLEGATO B GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	53

Il presente documento è condiviso e sottoscritto dai docenti in tutte le sue parti, esclusi i piani individuali di lavoro che sono sottoscritti dai singoli docenti, ciascuno per la parte di propria competenza

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	Disciplina	Docente	Firma
1	Italiano e Storia	Salerno Stefania	
2	Inglese	Filocamo Maria C.	
3	Matematica	Valbuzzi Maria	
4	Informatica e TPSI	Cama Giovanni	
5	Sistemi e Reti e GPOI	Fiorino Francesco	
6	Lab. di Inf – Sist. Reti – GPOI e TPSI	Ieracitano Daniele	

ELENCO DEGLI ALUNNI

N.	Alunno	Provenienza
1	Ambrogio Santo	Interno
2	Canale Pietro	Interno
3	Carmelitano Giuseppe	Interno
4	Chirico Ivan	Interno
5	Fava Andrea Vincenzo	Interno
6	Fisani Samuele	Nuovo ingresso
7	Lacava Alberto	Nuovo ingresso
8	Lanzetta Ettore	Interno
9	Macheda Alessandra	Interno
10	Ngoug Michel	Interno
11	Ortega AlfieJay	Interno
12	Remigino Francesco	Interno
13	Zoccoli Michele	Interno

ELENCO DEI DOCENTI - CONTINUITÁ TRA 2° E 3° PERIODO DIDATTICO

Docente	Disciplina	A.S. 2018/2019 II Biennio	A.S. 2019/2020 Monoennio
Salerno Stefania	Italiano		X
Salerno Stefania	Storia		X
Filocamo Maria C.	Inglese		X
Valbruzzi Maria	Matematica	X	X
Motta Pasquale	Telecomunicazioni	X	
Fiorino Francesco	Sistemi e Reti		X
Fiorino Francesco	Gestione Progetto Org. Impr.		X
Cama Giovanni	Informatica	X	X
Cama Giovanni	TPSI	X	X
Ieracitano Daniele	Lab. Informatica – Sistemi e Reti- TPSI - GPOI		X

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

Anno Scol.	N. iscritti	N. inserimenti	N. trasferimenti	N. ammessi classe succ.
2018/2019 II Biennio	15	14	9	10
2019/2020 Monoennio	10	2	3	-----

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta ad indirizzo Informatico, all'inizio del presente A.S., risultava costituita da 13 allievi, per buona parte provenienti dal 2° biennio dello scorso A.S. quasi tutti italiani e abitanti nei comuni limitrofi, solo due allievi sono di altra nazionalità. Alcuni studenti non hanno avuto una frequenza regolare, uno non ha mai frequentato, uno non ha più frequentato a partire dal mese di novembre 2019, altri due hanno avuto una frequenza molto irregolare. Per ciascuno degli allievi, così come previsto dalle norme vigenti, è stato realizzato un "Patto Formativo Individualizzato" dove, al monte ore complessivo del percorso previsto, pari a 726 ore annue, sono state sottratte quote orario personalizzate, per riconosciute competenze e crediti formali e non formali certificati (vedi: ECDL, Certificazione CISCO, Certificazione di lingua Inglese, ecc.) e informali, pervenendo ad un monte ore complessivo del periodo didattico. Tale patto è stato sottoscritto da ciascuno dei discenti della classe e sono state individuate quindi, per ciascuna disciplina, le U.D.A. caratterizzanti. Fino a che le condizioni lo hanno consentito e le lezioni in presenza si sono svolte regolarmente, cioè fino al 04 Marzo u.s., ogni docente della classe ha rispettato la propria programmazione iniziale, svolgendo le attività programmate in presenza e con i ritmi e le cadenze regolari. Dal 05 Marzo in poi ciascun docente ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, riprogrammando gli strumenti a disposizione della scuola per la nuova necessità intervenuta dello svolgimento della DAD (Didattica a distanza).

Sin dall'inizio dell'A.S. è stata realizzata una piattaforma didattica tramite il sito "Weschool" che ha consentito di creare una classe virtuale, dove i docenti hanno potuto inserire il materiale didattico, quali dispense, lucidi e presentazioni di argomenti delle lezioni, nonché utilizzare prove di verifiche, test on line. I discenti hanno sfruttato tale piattaforma per avere in proprio possesso quanto più materiale possibile, utilizzabile anche in orario extrascolastico.

A questa piattaforma già consolidata è stata aggiunta quella ufficiale della scuola, implementata in ambiente Moodle ed accessibile sia a docenti che a discenti attraverso il link: '<https://itirctraining.it/>'. I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica e, dall'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, attività di DAD. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione "Zoom" e/o "Live di Weschool", invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti, tutti i servizi della piattaforma a disposizione della scuola, ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail personali.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni: riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito, esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di collegamento, a volte compromessa dall'assenza della connessione o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

La peculiarità di questi allievi, essendo quasi tutti lavoratori, è quella di poter dedicare poco tempo allo studio individuale, a casa, poiché impegnati a svolgere le attività lavorative. Nonostante tutto però, buona parte di loro ha dimostrato determinazione e volontà di migliorare, impegnandosi nel seguire le lezioni e studiando nei ritagli di tempo al di fuori dell'orario di lavoro. Un ristretto numero di allievi, invece, nonostante le diverse sollecitazioni, ha evidenziato un atteggiamento meno costruttivo e poco responsabile, sia durante lo svolgimento delle lezioni che nell'impegno individuale e convalidando il tutto con una frequenza alquanto irregolare. La situazione di partenza e le carenze pregresse sono state, inoltre, per qualcuno, un ostacolo difficile da superare, nel tentativo di trovare un proprio metodo di studio che consentisse il raggiungimento di una completa e piena autonomia nello svolgimento delle attività. Per quanto riguarda, invece, gli obiettivi didattico-disciplinari, essendo la situazione molto più articolata, si rimanda alle osservazioni fatte dai docenti delle singole discipline nelle loro relazioni di fine anno.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

1. frequenza delle attività di DAD;
2. interazione durante le attività di DAD sincrona e asincrona;
3. puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
4. valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

Nel corso dell'A.S., il comportamento degli alunni è stato quasi sempre improntato alla correttezza e alla lealtà, sia all'interno del gruppo classe che nei confronti dei docenti, consentendo lo svolgimento del dialogo educativo.

Osservazioni generali sul percorso formativo

Alcuni allievi, tuttavia, mostrano un livello di maturità inferiore rispetto a quello dei compagni e questo li ha penalizzati per ciò che attiene la partecipazione attiva al dialogo educativo, alla puntualità e al mantenimento degli impegni presi. I risultati conseguiti sono perciò alquanto differenziati: un gruppo non numeroso di allievi ha dimostrato volontà di applicazione sistematica e quotidiana, serietà, desiderio di apprendere e migliorarsi, il che ha consentito loro di raggiungere in tutte le discipline risultati soddisfacenti e, in alcuni casi, discreti. Altri hanno necessitato di sollecitazioni e hanno sviluppato progressivamente un metodo di lavoro più proficuo, dimostrando di essere in grado di riconoscere e colmare, seppure in parte, le lacune della propria preparazione, raggiungendo risultati appena accettabili.

<i>CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZODI STUDI</i>

Indirizzo: “Informatica e Telecomunicazioni”

L'indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” prevede un percorso quinquennale e si prefigge lo scopo di far acquisire al discente specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. L'indirizzo prevede le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”.

Nell'articolazione “Informatica” si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: specializzazione tecnica superiore, studi universitari.

QUADRO ORARIO

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE E OBBLIGATORI						
	1° biennio		2° biennio		5° anno	
	Monte ore		Monte ore		Monte ore	
	Annuali	Settimanali	Annuali	Settimanali	Annuali	Settimanali
Italiano	132	4	132	4	132	4
Storia	33	1	33	1	33	1
Inglese	66	2	66	2	66	2
Diritto ed Economia	66	2	//	//	//	//
Matematica	99	3	99	3	99	3
Scienze della terra	99	3	//	//	//	//
Fisica	99	3	//	//	//	//
Chimica	66	2	//	//	//	//
Tecnologie informatiche e STA	99	3	//	//	//	//
Tecniche di rappresentaz. grafica	99	3	//	//	//	//
Informatica	//	//	198	6	132	4
Tecnol. e Prog. di Sistemi Inform.	//	//	66	2	99	3
Sistemi e reti	//	//	99	3	99	3
Telecomunicazioni	//	//	66	2		
G.P.O.I.	//	//			66	2
TOTALE	858	26	759	23	726	22

PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento in termini di competenze sono specificati nel **Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) di indirizzo** qui riportato:

CORRISPONDENZA COMPETENZE DISCIPLINE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO		
COMPETENZE CHIAVE (UE)	PECUP	DISCIPLINE COINVOLTE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	SC.1 Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	ITALIANO STORIA INGLESE TPSI SISTEMI E RETI
	SC.2 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici	TPSEI SISTEMI E RETI INFORMATICA MATEMATICA
	SC.3 Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio	TPSI SISTEMI E RETI INFORMATICA
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	LM.1 Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	ITALIANO STORIA INFORMATICA SISTEMI E RETI TPSEI

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	CE.1 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	ITALIANO INGLESE TPSI SISTEMI E RETI
	CE.2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	STORIA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	CE.3 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	ITALIANO
	CE.4 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione	ITALIANO
	CE.5 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	SCIENZE MOTORIE
	CE.6 Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi	STORIA
	CE.7 Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali	STORIA ITALIANO INGLESE SISTEMI E RETI TPSI
	CE.8 Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita	STORIA ITALIANO INGLESE INFORMATICA SISTEMI E RETI TPSI
	CE.9 Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	STORIA ITALIANO INGLESE INFORMATICA TPSI SISTEMI E RETI
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE	LS.1 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	INGLESE
COMPETENZA DIGITALE	CD.1 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	ITALIANO SISTEMI E RETI INFORMATICA TPSI
	CD.2 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	ITALIANO INGLESE INFORMATICA SISTEMI E RETI TPSI
IMPARARE AD IMPARARE	II.1 Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali	MATEMATICA TPSI INFORMATICA SISTEMI E RETI

RISOLVERE PROBLEMI	PS.1 Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza	INGLESE SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
	PS.2 Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
COMPETENZA MATEMATICA	M.1 Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate	MATEMATICA SISTEMI E RETI TPSI
COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	ST.1 Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
	ST.2 Utilizzare le tecniche di controllo ed interfaccia anche mediante software dedicato;	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
	ST.3 Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
	ST.4 Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
	ST.5 Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
COMPETENZE NELLE VARIE FASI DEL PROCESSO PRODUTTIVO	Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore per effettuare verifiche, controlli e collaudi	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
	Utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione	SISTEMI E RETI INFORMATICA
	Analizzare il funzionamento di sistemi automatici ed implementarne la progettazione	SISTEMI E RETI
	Competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi di controllo	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
	Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione di apparati e della relativa documentazione, dove si applica la capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA
	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali, descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici;	SISTEMI E RETI TPSI INFORMATICA

SPECIFICITÀ DEL CORSO SERALE

I corsi serali dell'I.T.T. "Panella-Vallauri" adottano i programmi dei nuovi corsi nati in seguito alla riforma delle superiori, in cui nella versione serale è prevista una riduzione del 30% delle ore rispetto ai corrispondenti corsi diurni. I nuovi corsi serali prendono il nome di corsi di secondo livello e sono inquadrati nei nuovi C.P.I.A. (Centri Provinciali Istruzione per gli Adulti) che hanno assorbito gli ex C.T.P. (Centri Territoriali Permanenti). Essi sono istituzioni scolastiche autonome articolate in Reti territoriali di servizio di norma definite su base provinciale nel rispetto della programmazione regionale che a sua volta tiene conto delle norme e dei vincoli di finanza pubblica posti a livello nazionale.

In base alle nuove norme ciascun C.P.I.A. è capofila di una Rete di servizio che coordina l'istruzione degli adulti articolata in:

percorsi di primo livello finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al DPR n. 139/2007;

percorsi di secondo livello realizzati dalle istituzioni scolastiche (presso le quali funzionano i percorsi di istruzione tecnica, professionale e artistica rimanendo in esse incardinati) a tale fine individuate nell'ambito della competenza esclusiva delle Regioni e delle Province autonome in materia di programmazione dell'offerta formativa, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale ed artistica;

percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al Livello A2 del quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consigli d'Europa.

I nuovi corsi serali lavorano in sinergia coi C.P.I.A., sono progettati per venire incontro alle particolari esigenze degli studenti-lavoratori e hanno introdotto alcune importanti novità:

Una consistente riduzione dell'orario settimanale di lezione: le 32 ore del corso diurno diventano 26 ore settimanali nella classe 1° Biennio, 23 ore nel 2° Biennio e 22 ore nel Quinto anno.

Il riconoscimento dei Crediti Formativi, grazie al quale chiunque già possieda specifiche conoscenze, acquisite in precedenti esperienze di studio ed anche nel corso dell'attività lavorativa, può chiederne il riconoscimento ed ottenere così il parziale esonero dalla frequenza delle lezioni.

Un diverso approccio nel rapporto allievo-insegnante, teso a valorizzare le competenze professionali di ciascuno.

Il corso di studi ha attualmente la durata di cinque anni (un 1° Biennio, un 2° Biennio e un Quinto anno) con la possibilità di iscriversi, se in possesso di idoneità o di adeguati Crediti Formativi, anche in classi successive alla prima.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, iniziano in genere alle 16.00 e terminano alle 21.00-22.00, per il primo biennio, mentre per il 2° Biennio e per la Quinta classe iniziano alle 16.00 e terminano alle 20.00-21.00. L'unità didattica (ora di lezione) è di 60 minuti.

Per quanto attiene la frequenza alle lezioni, anche se considerata fattore essenziale per il buon risultato degli studi, possono essere riconosciute a seguito dell'attività lavorativa, delle deroghe al computo delle assenze previsto dal DPR 122 del 22/06/09.

In più, a questo percorso formativo basato sulla personalizzazione dell'apprendimento, sul riconoscimento di crediti o sull'attribuzione di debiti, è previsto l'affiancamento di un tutor che assiste i singoli allievi in merito alle strategie idonee a colmare le carenze culturali.

Gli esami di Stato conclusivi sono regolamentati dalle disposizioni Ministeriali e si svolgono con modalità analoghe al percorso diurno.

Visto il richiamo al riconoscimento dei saperi quale "cifra innovativa" del nuovo sistema di istruzione degli adulti, si ritiene opportuno chiarire le definizioni di apprendimento, formale, non formale e informale così come delineate all'art.4, comma 51 della legge 92/2012.

Per apprendimento formale si intende quello che si attua nel sistema di istruzione e formazione e nelle università e istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, e che si conclude con il conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica o diploma professionale, conseguiti anche in apprendistato a norma del Testo Unico di cui al Decreto Legislativo 14 settembre 2011, n. 167, o di una certificazione riconosciuta.

Per apprendimento non formale si intende quello caratterizzato da una scelta intenzionale della persona, che si realizza al di fuori dei sistemi sopra indicati, in ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, anche del volontariato, del servizio civile nazionale e del privato sociale e nelle imprese.

Per apprendimento informale si intende quello che, anche a prescindere da una scelta intenzionale, si realizza nello svolgimento, da parte di ogni persona, di attività nelle situazioni di vita quotidiana e nelle interazioni che in essa hanno luogo, nell'ambito del contesto di lavoro, familiare e del tempo libero.

Unità di Apprendimento (UdA), come definito nel D.P.R. 263

"Condizione necessaria e irrinunciabile per il riconoscimento dei crediti e la personalizzazione del percorso è la progettazione per UdA, da erogare anche a distanza, intesa come insieme autonomamente significativo di conoscenze, abilità e competenze correlate ai livelli e ai periodi didattici". Al termine di ciascun periodo didattico è previsto il rilascio di apposita certificazione ai sensi del Decreto 22 giugno 2009, redatto secondo le linee guida di cui al comma 7 che costituisce condizione di accesso al periodo successivo. La verifica delle UdA da parte dei corsisti è indispensabile, coloro che non svolgono tale verifica (assenti per motivi di lavoro, malattia, documentati) dovranno recuperarle, durante il periodo successivo.

PROGETTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA (DA SETTEMBRE AL 4 MARZO.)
PECUP – Obiettivi e competenze acquisite (Profilo Educativo Culturale Professionale)
(Obiettivi Specifici di Apprendimento)

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

<i>PECUP</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>OSA</i>	<i>ATTIVITA' e METODOLOGIE</i>
<p>È in grado di individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p> <p>Sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Utilizza gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>	<p><i>Comunicare nella madrelingua</i></p> <p><i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></p> <p><i>Imparare a imparare</i></p> <p><i>Acquisire e interpretare le informazioni</i></p> <p><i>Individuare collegamenti e relazioni</i></p> <p><i>Ideare e progettare</i></p> <p><i>Risolvere problemi</i></p>	<p>Sostiene conversazioni e colloqui su tematiche predefinite, anche professionali; utilizza registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici;</p> <p>Produce testi scritti di diversa tipologia e complessità.</p> <p>Produce relazioni tecniche; sa ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.</p> <p>Riconosce e identifica periodi e linee di sviluppo della cultura italiana e europea.</p> <p>Identifica gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.</p>	<p><i>Gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri.</i></p> <p><i>La letteratura italiana tra due secoli: Verismo, Decadentismo, Simbolismo.</i></p> <p><i>Verso l'Esame di Stato: l'analisi del testo e il testo argomentativo.</i></p>	<p>Lezione partecipata.</p> <p>Lettura e analisi di testi forniti dal docente in fotocopia o tramite supporto informatico.</p> <p>Strumenti consigliati: pc/lim; libri di testo e/o saggi posseduti dagli alunni.</p> <p>Cooperative learning.</p>

STORIA

<i>PECUP</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>OSA</i>	<i>ATTIVITA' e METODOLOGIE</i>
<p>È in grado di riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo.</p> <p>Sa correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>	<p><i>Comunicare nella madrelingua</i></p> <p><i>Agire in modo autonomo e responsabile</i></p> <p><i>Imparare a imparare</i></p> <p><i>Acquisire e interpretare le informazioni</i></p> <p><i>Individuare collegamenti e relazioni</i></p> <p><i>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</i></p>	<p>Riconosce la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e ne individua i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.</p> <p>Sa individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali</p> <p>Ricostruisce processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizza correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.</p> <p>Individua l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.</p>	<p><i>Lettura e interpretazione degli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</i></p> <p><i>I principali avvenimenti storici europei dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri.</i></p> <p><i>Analisi di testi storiografici</i></p> <p><i>Conoscenza del lessico delle scienze storico-sociali.</i></p> <p><i>Utilizzo di fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche di fine Ottocento fino ai giorni nostri.</i></p>	<p>Lezione partecipata.</p> <p>Fonti storiche di diversa tipologia (visive, multimediali e siti web dedicati).</p> <p>Strumenti consigliati: pc/lim; libri di testo e/o saggi posseduti dagli alunni.</p> <p>Cooperative learning.</p>

Inglese				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> ●Competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento ●E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari ●Sa interagire efficacemente in situazioni legate alle problematiche di indirizzo ●E' in grado di orientarsi nella comprensione di pubblicazioni nella lingua inglese relative al settore specifico d'indirizzo ● Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio 	<ul style="list-style-type: none"> ●Sa comunicare in lingua straniera ●Sa individuare collegamenti e relazioni ●Sa acquisire e interpretare l'informazione ●Sa valutare l'attendibilità delle fonti ●Sa distinguere tra fatti e opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Sa utilizzare la terminologia specifica in maniera appropriata nel contesto pratico-operativo del settore informatica e telecomunicazioni. ● Sa trasporre in lingua italiana, il significato generale di testi di argomenti del settore informatico e più ampiamente tecnologico ●Sa Usare la lingua in modo semplice in interazioni orali su argomenti noti e su argomenti specifici propri della professionalità. ●Sa Comprendere globalmente testi di interesse generale e specifici del settore di specializzazione. ●Sa sostenere semplici conversazioni su argomenti generali e specifici propri della ●Ha consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti di una disciplina non linguistica, in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali. ●Sa Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti. 	<p><i>Didattica in presenza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ●<i>Grammar review</i> ●<i>Operating systems and software</i> ●<i>Windows</i> ●<i>LAN and WAN</i> <p><i>CULTURE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ●<i>Geography: the United Kingdom</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ●Attività di ascolto e di lettura. ●Questionari ●Cooperative learning ●Dialogo didattico ●Utilizzo della piattaforma Weschool

MATEMATICA

<i>PECUP</i>	<i>COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</i>	<i>COMPETENZE ACQUISITE</i>	<i>OSA</i>	<i>ATTIVITA' e METODOL OGIE</i>
<p>E' in grado di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica;</p> <p>E' in grado di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>E' in grado di utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati</p>	<p><i>Sa utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</i></p> <p><i>Sa utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</i></p> <p><i>-Sa individuare collegamenti e relazioni</i></p>	<p>Sa applicare la definizione di rapporto incrementale, derivata e relativo significato geometrico alla descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura.</p> <p>Sa calcolare la derivata di una funzione.</p> <p>Sa calcolare i punti di massimo, minimo di una funzione algebrica.</p> <p>Sa tracciare i grafici di funzioni elementari con relativi massimi e minimi assoluti</p> <p>Sa calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.</p> <p>Sa applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e a problemi tratti da altre discipline.</p> <p>Sa calcolare la probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici</p> <p>Sa calcolare la probabilità di eventi semplici secondo la concezione statistica, soggettiva o assiomatica</p> <p>Saper calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi, la probabilità condizionata,</p> <p>Sa calcolare una permutazione, una combinazione ed una disposizione di n oggetti presi k alla volta</p>	<p><i>LE DERIVATE</i></p> <p><i>GLI INTEGRALI</i></p> <p><i>LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI</i></p> <p><i>IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'</i></p> <p><i>IL CALCOLO COMBINATORIO</i></p>	<p>LAVORO DI GRUPPO (TUTORING)</p> <p>PROBLEM SOLVING</p> <p>SCOPERTA GUIDATA (euristica)</p> <p>LIM</p> <p>Sussidi Didattici</p>

INFORMATICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGI E
<ul style="list-style-type: none"> • Sa sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; • Sa scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • Sa gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • Sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche d'indagine e all'evoluzione dei sistemi tecnologici • conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie nel settore di riferimento (materiali, tecnologie, sistemi, processi, principi organizzativi) • costruire modelli per la simulazione e la gestione di processi economici e tecnologici • applicare metodologie di progettazione, gestione, controllo e documentazione e di processi economici, amministrativi, tecnologici ed organizzativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa affrontare situazioni reali o Simulate utilizzando tecniche di problem solving • Sa utilizzare linguaggi e tecniche per la creazione, l'interrogazione e la manipolazione di basi di dati • Sa realizzare la modellazione concettuale, logica e fisica di una base di dati • Sa progettare e realizzare applicazioni web-based integrando le basi di dati 	<p>I Sistemi Informativi ed i Sistemi Informatici</p> <p>La gestione dei file di dati come strutture di memorizzazione permanente</p> <p>Le basi di dati: l'implementazione di modelli concettuali, logico e fisici.</p> <p>Il processo di Normalizzazione di una base di dati di tipo relazionale</p> <p>Il linguaggio SQL per la gestione di una base di dati</p> <p>L'utilizzo di una base di dati per realizzare siti dinamici</p>	<p>Lezioni frontali e dialogate.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Esercitazioni singole e di gruppo.</p> <p>Utilizzo della piattaforma Weschool.</p> <p>Laboratorio: utilizzo di software specifico quali: editori (Komodo), Xampp, MySql, Access.</p>

TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; • Sa scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche e funzionali; • Sa gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • Sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche d'indagine e all'evoluzione dei sistemi tecnologici • conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie nel settore di riferimento (materiali, tecnologie, sistemi, processi, principi organizzativi) • costruire modelli per la simulazione e la gestione di processi economici e tecnologici • applicare metodologie di progettazione, gestione, controllo e documentazione di processi economici, amministrativi, tecnologici ed organizzativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa realizzare applicazioni per la comunicazione di rete. • Sa progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche. • Sa sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti. • Sa progettare semplici protocolli di comunicazione. • Sa realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi. 	<p>Reti e Protocolli</p> <p>Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione</p> <p>Programmazione di rete in JAVA</p> <p>La realizzazione di siti statici e dinamici</p> <p>Il linguaggio PHP e le <i>form</i> HTML</p>	<p>Lezioni frontali e dialogate.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Esercitazioni singole e di gruppo.</p> <p>Utilizzo della piattaforma Weschool.</p> <p>Laboratorio: utilizzo di software specifico quali: editor (Komodo), Xampp, MySql, Access.</p>

SISTEMI E RETI

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; • Sa scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • Sa gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • Sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche d'indagine e all'evoluzione dei sistemi tecnologici • conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie nel settore di riferimento (materiali, tecnologie, sistemi, processi, principi organizzativi) • costruire modelli per la simulazione e la gestione di processi economici e tecnologici • applicare metodologie di progettazione, gestione, controllo e documentazione di processi economici, amministrativi, tecnologici ed organizzativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa configurare e gestire varie tipologie di reti. • Sa comprendere le caratteristiche di un servizio di rete. • Sa Utilizzare i più comuni protocolli del livello applicazione. • Sa gestire le problematiche di sicurezza informatica. • sa usare le reti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento o disciplinare 	<p>VLAN. Il livello di applicazione del modello OSI e dell'architettura TCP/IP</p> <p>Tecniche crittografiche per la protezione dei dati</p> <p>La sicurezza delle reti nei sistemi informatici</p> <p>Wireless e reti mobili. Modello client/server e distribuito per i servizi di rete</p>	<p>Lezioni frontali e dialogate.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Esercitazioni singole e di gruppo.</p> <p>Utilizzo della piattaforma Weschool.</p> <p>Laboratorio: utilizzo del software specifico CISCO Packet Tracer</p>

GESTIONE PROGETTO E ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Sa sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; • Sa scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • Sa gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza • Sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<ul style="list-style-type: none"> • individuare il carattere dinamico inerente lo sviluppo socio economico, scientifico, tecnologico e organizzativo, in relazione al progredire delle tecniche d'indagine e all'evoluzione dei sistemi tecnologici • conoscere gli elementi fondanti delle tecnologie nel settore di riferimento (materiali, tecnologie, sistemi, processi, principi organizzativi) • costruire modelli per la simulazione e la gestione di processi economici e tecnologici • applicare metodologie di progettazione, gestione, controllo e documentazione di processi economici, amministrativi, tecnologici ed organizzativi 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa identificare ed applicare le tecniche metodologiche della gestione per progetti • Sa utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi • Sa acquisire la forma mentis del controllo di progetto • Sa usare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare • sa redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali 	<p>Pianificazione dei progetti e loro sviluppo.</p> <p>Gestione e monitoraggio dei progetti.</p> <p>Elementi di economia e di organizzazione di impresa.</p> <p>I processi aziendali.</p> <p>Ciclo di vita prodotto/servizio.</p> <p>Documentazione tecnica.</p> <p>Certificazione e qualità.</p> <p>Sicurezza e rischi in azienda.</p>	<p>Lezioni frontali e dialogate.</p> <p>Apprendimento cooperativo.</p> <p>Esercitazioni singole e di gruppo.</p> <p>Utilizzo della piattaforma Weschool.</p> <p>Laboratorio: utilizzo di software specifico: Project Libre</p>

PROGETTAZIONI DISCIPLINARI ATTUATE

DISCIPLINA Lingua e letteratura italiana
DOCENTE Salerno Stefania Anna
<p>Libri di testo utilizzati Barberi Squarotti - Genghini, <i>Autori e opere della letteratura</i>, Atlas, voll. 3A e 3B Giunta, <i>Cuori intelligenti</i>, Dea Scuola, vol. 3</p>
<p>Obiettivi realizzati</p> <p>Conoscenza degli autori e delle opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri. Sufficiente padronanza nella produzione di testi scritti e orali. Utilizzo degli strumenti culturali e metodologici che permettono di porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p>
<p>Contenuti (unità didattiche o moduli)</p> <p>UDA 1 La letteratura italiana tra due secoli: Verismo, Decadentismo, Simbolismo.</p> <p>Il Positivismo: Comte, Darwin, Spencer L'Irrazionalismo: il Decadentismo, il Simbolismo, l'Estetismo. Il Superomismo di F, Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere di Giovanni Verga, con lettura della novella "Fantasticheria". Analisi della prefazione ai "Malavoglia". • Vita e opere di Giovanni Pascoli, con lettura delle liriche "X Agosto" e "Lampo" • Vita e opere di Gabriele D'Annunzio. <p>UDA 4 Verso l'Esame di Stato: l'analisi del testo e il testo argomentativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo poetico: principali elementi e strumenti d'analisi. • Il testo narrativo: principali elementi e strumenti d'analisi. • Il testo argomentativo.
<p>Metodi di insegnamento e strategie didattiche Lezione partecipata Cooperative learning. Insegnamento individualizzato.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p> <p>Lettura e analisi di testi forniti dal docente in fotocopia o su supporto informatico. Strumenti consigliati: pc/lim, libri di testo, fotocopie.</p>
<p>Spazi Aula</p>
<p>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di Stato) Verifiche in itinere: esercitazioni scritte, colloqui orali. Verifica finale: prova scritta, secondo tutte le tipologie previste dalla prima prova dell'Esame di Stato.</p>
<p>Criteri di valutazione Griglie di Istituto</p>

Docente: Salerno Stefania Anna	
Disciplina : Lingua e letteratura italiana	
Didattica a distanza: data di inizio 19 marzo 2020	
TITOLO UDA	CONTENUTI ESSENZIALI
UdA n. 1 La letteratura italiana tra due secoli	<ul style="list-style-type: none"> • Gabriele D'Annunzio: lettura della lirica "La pioggia nel pineto". Passi del "Notturmo".
UdA n. 2 Il romanzo della crisi.	<ul style="list-style-type: none"> • Vita, pensiero e opere di Luigi Pirandello, con la lettura della novella "Il treno ha fischiato". • Analisi dell'opera teatrale "Così è (se vi pare)".
UdA n. 3 : Le nuove strade della poesia.	<ul style="list-style-type: none"> • L'ermetismo • Giuseppe Ungaretti: biografia e opere. Lettura delle liriche: "Fratelli", "Soldati". • Eugenio Montale: biografia e opere. Lettura delle liriche: "Spesso il male di vivere ho incontrato".
Materiali di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di filmati • libro di testo, • schede • appunti
Strumenti digitali di studio	
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • videolezioni in diretta • chat • restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica • un WhatsApp appositamente costituito
Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente	<ul style="list-style-type: none"> • WhatsApp • Zoom
Valutazione complessiva e modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione • Interesse • Impegno • Senso di responsabilità • Motivazione • N. di interventi significativi in piattaforma • Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale
Materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • livello di interazione • test on line • Diverse tipologie di colloquio in piattaforma • colloqui via Zoom Cloud Meetings • rispetto dei tempi di consegna

ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. 10/2020

TESTO N. 1 (da *Fantasticheria* di Giovanni Verga)

[...]

Vi siete mai trovata, dopo una pioggia di autunno, a sbaragliare un esercito di formiche, tracciando sbadatamente il nome del vostro ultimo ballerino¹ sulla sabbia del viale? Qualcuna di quelle povere bestioline sarà rimasta attaccata alla ghiera² del vostro ombrellino, torcendosi di spasimo; ma tutte le altre, dopo cinque minuti di pánico e di viavai, saranno tornate ad aggrapparsi disperatamente al loro monticello bruno. - Voi non ci tornereste davvero, e nemmeno io; - ma per poter comprendere siffatta caparbia, che è per certi aspetti eroica, bisogna farci piccini anche noi, chiudere tutto l'orizzonte fra due zolle, e guardare col microscopio le piccole cause che fanno battere i piccoli cuori. Volete metterci un occhio anche voi, a cotesta³ lente? voi che guardate la vita dall'altro lato del cannocchiale? Lo spettacolo vi parrà strano, e perciò forse vi diventerà.

[...]

1 ballerino: partner di ballo alla festa

2 ghiera: puntale

3 cotesta: questa

TESTO N. 2 (da *Fantasticheria* di Giovanni Verga)

[...]

- Insomma l'ideale dell'ostrica! - direte voi. - Proprio l'ideale dell'ostrica! e noi non abbiamo altro motivo di trovarlo ridicolo, che quello di non esser nati ostriche anche noi -. Per altro il tenace attaccamento di quella povera gente allo scoglio sul quale la fortuna li ha lasciati cadere, mentre seminava principi di qua e duchesse di là, questa rassegnazione coraggiosa ad una vita di stenti, questa religione della famiglia, che si riverbera sul mestiere, sulla casa, e sui sassi che la circondano, mi sembrano - forse pel quarto d'ora - cose serissime e rispettabilissime anch'esse.

[...]

TESTO N. 3 (da *Fantasticheria* di Giovanni Verga)

[...]

mi è parso ora di leggere una fatale necessità nelle tenaci affezioni¹ dei deboli, nell'istinto che hanno i piccoli di stringersi fra loro per resistere alle tempeste della vita, e ho cercato di decifrare il dramma modesto e ignoto [...] Un dramma che qualche volta forse vi racconterò, e di cui parmi tutto il nodo debba consistere in ciò: - che allorquando uno di quei piccoli, o più debole, o più incauto, o più egoista degli altri, volle staccarsi dai suoi per vaghezza² dell'ignoto, o per brama³ di meglio, o per curiosità di conoscere il mondo; il mondo, da pesce vorace⁴ ch'egli è, se lo ingoiò, e i suoi più prossimi con lui.

[...]

1 affezioni: sentimenti

2 vaghezza: voglia vana

3 brama: desiderio

4 vorace: famelico e aggressivo

TESTO N. 4 (da *La pioggia nel pineto* di Gabriele D'Annunzio)

prima strofa vv. 20-32	ultima strofa vv. 116-128
piove su i nostri volti silvani, piove su le nostre mani ignude, su i nostri vestimenti leggieri, su i freschi pensieri che l'anima schiude novella, su la favola bella che ieri t'illuse, che oggi m'illude, o Ermione.	E piove su i nostri vólti silvani, piove su le nostre mani ignude, su i nostri vestimenti leggieri, su i freschi pensieri che l'anima schiude novella, su la favola bella che ieri m'illuse, che oggi t'illude, o Ermione.

TESTO N. 5 (da *La pioggia nel pineto* di Gabriele D'Annunzio)

[...] vv. 52-64

E immersi
noi siam nello spirto
silvestre,
d'arborea vita viventi;
e il tuo volto ebro
è molle di pioggia
come una foglia,
e le tue chiome
auliscono come
le chiare ginestre,
o creatura terrestre
che hai nome
Ermione.

TESTO N. 6 (da *X Agosto* di Giovanni Pascoli)

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade, perché si gran pianto
nel concavo cielo sfavilla.

[...]

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male!

TESTO N. 7 (da *Il treno ha fischiato* di Luigi Pirandello)

Farneticava¹. Principio di febbre cerebrale, avevano detto i medici; e lo ripetevano tutti i compagni d'ufficio, che ritornavano a due, a tre, dall'ospizio², ov'erano stati a visitarlo. Pareva provassero un gusto particolare a darne l'annuncio coi termini scientifici, appresi or ora dai medici, a qualche collega ritardatario che incontravano per via: – Frenesia, frenesia. – Encefalite. – Infiammazione della membrana. – Febbre cerebrale³. [...] E a nessuno passava per il capo che, date le specialissime condizioni in cui quell'infelice viveva da tant'anni, il suo caso poteva anche essere naturalissimo; e che tutto ciò che Belluca diceva e che pareva a tutti delirio, sintomo della frenesia⁴, poteva anche essere la spiegazione più semplice di quel suo naturalissimo caso. Veramente, il fatto che Belluca, la sera avanti, s'era fieramente ribellato al suo capoufficio, e che poi, all'aspra riprensione⁵ di questo, per poco non gli s'era scagliato addosso, dava un serio argomento alla supposizione⁶ che si trattasse d'una vera e propria alienazione mentale⁷. Perché uomo più mansueto e sottomesso, più metodico e paziente di Belluca non si sarebbe potuto immaginare
Circoscritto⁸... sì, chi l'aveva definito così? Uno dei suoi compagni d'ufficio. Circoscritto, povero Belluca, entro i limiti angustissimi⁹ della sua arida mansione di computista¹⁰, senz'altra memoria che non fosse di partite aperte, di partite semplici o doppie o di storno, e di defalchi e prelievi e impostazioni; note, libri mastri, partitarii, stracciafogli e via dicendo¹¹. Casellario ambulante¹²: o piuttosto, vecchio somaro, che tirava zitto, sempre d'un passo, sempre per la stessa strada la carretta, con tanto di paraocchi¹³.

1 Farneticava: delirava.

2 ospizio: ospedale psichiatrico.

3 Frenesia... Febbre cerebrale: vari nomi, tratti dal linguaggio medico, per definire la malattia del protagonista.

4 frenesia: pazzia.

5 riprensione: rimprovero, ammonizione.

6 dava... supposizione: dava una ragione valida per sostenere.

7 alienazione mentale: pazzia, perdita totale della ragione.

8 Circoscritto: chiuso, limitato.

9 angustissimi: molto ristretti.

10 mansione di computista: ruolo di addetto alla contabilità.

11 partite aperte... e via dicendo: è un elenco di operazioni, procedure e mansioni del lavoro di Belluca.

12 Casellario ambulante: archivio di dati vivente.

13 paraocchi: schermi di cuoio fissati sulla testa di cavalli, muli e asini per limitarne la visione laterale.

TESTO N. 8 (da *Il treno ha fischiato* di Luigi Pirandello)

[...]

La sera, il capoufficio, entrando nella stanza di lui, esaminati i registri, le carte:

– E come mai? Che hai combinato tutt'oggi?

Belluca lo aveva guardato sorridente, quasi con un'aria d'impudenza¹, aprendo le mani.

– Che significa? – aveva allora esclamato il capoufficio, accostandogli
e prendendolo per una spalla e scrollandolo. – Ohé, Belluca!

– Niente, – aveva risposto Belluca, sempre con quel sorriso tra d’impudenza e d’imbecillità su le labbra. – Il treno, signor Cavaliere.
– Il treno? Che treno?
– Ha fischiato.
– Ma che diavolo dici?
– Stanotte, signor Cavaliere. Ha fischiato. L’ho sentito fischiare...
– Il treno?
– Sissignore. E se sapesse dove sono arrivato! In Siberia... oppure... nelle foreste del Congo... Si fa in un attimo, signor Cavaliere!
Gli altri impiegati, alle grida del capoufficio imbestialito, erano entrati nella stanza e, sentendo parlare così Belluca, giù risate da pazzi.
Allora il capo ufficio – che quella sera doveva essere di malumore – urtato² da quelle risate, era montato su tutte le furie e aveva malmenato³ la mansueta vittima di tanti suoi scherzi crudeli.
Se non che, questa volta, la vittima, con stupore e quasi con terrore di tutti, s’era ribellata, aveva inveito⁴, gridando sempre quella stramberia del treno che aveva fischiato, e che, perdio, ora non più, ora ch’egli aveva sentito fischiare il treno, non poteva più, non voleva più esser trattato a quel modo.
Lo avevano a viva forza preso, imbracato⁵ e trascinato all’ospizio dei matti.

1 impudenza: sfrontatezza.

2 urtato: infastidito.

3 malmenato: percosso, picchiato.

4 inveito: imprecato.

5 imbracato: immobilizzato con la camicia di forza.

TESTO N. 9 (da *Il treno ha fischiato* di Luigi Pirandello)

[...]

Assorto¹ nel continuo tormento di quella sua sciagurata esistenza, assorto tutto il giorno nei conti del suo ufficio, senza mai un momento di respiro, come una bestia bendata, aggogata alla stanga d’una nòria² o d’un molino, sissignori, s’era dimenticato da anni e anni – ma proprio dimenticato – che il mondo esisteva. Due sere avanti, buttandosi a dormire stremato su quel divanaccio, forse per l’eccessiva stanchezza, insolitamente, non gli era riuscito d’addormentarsi subito. E, d’improvviso, nel silenzio profondo della notte, aveva sentito, da lontano, fischiare un treno. Gli era parso che gli orecchi, dopo tant’anni, chi sa come, d’improvviso gli si fossero sturati³. Il fischio di quel treno gli aveva squarciato e portato via d’un tratto la miseria di tutte quelle sue orribili angustie⁴, e quasi da un sepolcro scoperchiato s’era ritrovato a spaziare anelante⁵ nel vuoto arioso del mondo che gli si spalancava enorme tutt’intorno. S’era tenuto istintivamente alle coperte che ogni sera si buttava addosso, ed era corso col pensiero dietro a quel treno che s’allontanava nella notte. C’era, ah! c’era, fuori di quella casa orrenda, fuori di tutti i suoi tormenti, c’era il mondo, tanto, tanto mondo lontano, a cui quel treno s’avviava... Firenze, Bologna, Torino, Venezia... tante città, in cui egli da giovine era stato [...]Ora, nel medesimo attimo ch’egli qua soffriva, c’erano le montagne solitarie nevose che levavano al cielo notturno le azzurre fronti... sì, sì, le vedeva, le vedeva, le vedeva così... c’erano gli oceani... le foreste... E, dunque, lui – ora che il mondo gli era rientrato nello spirito – poteva in qualche modo consolarsi! Sì, levandosi ogni tanto dal suo tormento, per prendere con l’immaginazione una boccata d’aria nel mondo. Gli bastava! [...] Soltanto il capoufficio ormai non doveva pretendere troppo da lui come per il passato: doveva concedergli che di tanto in tanto, tra una partita e l’altra da registrare, egli facesse una capatina, sì, in Siberia... oppure... nelle foreste del Congo: – Si fa in un attimo, signor Cavaliere mio. Ora che il treno ha fischiato...

1 Assorto: concentrato.

2 nòria: macchina per sollevare l’acqua ancora in uso, all’inizio del Novecento, nelle campagne meridionali.

3 sturati: aperti.

4 tutte... angustie: del suo triste mondo soffocante.
5 anelante: ansimante.

TESTO N. 10 *Fratelli* di Giuseppe Ungaretti

Mariano, il 15 luglio 1916

Di che reggimento siete
fratelli?

Parola tremante
nella notte

Foglia appena nata

Nell'aria spasimante
involontaria rivolta
dell'uomo presente alla sua
fragilità

Fratelli

TESTO N. 11 *Spesso il male di vivere ho incontrato* di Eugenio Montale

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazzato.

Bene non seppi, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

DISCIPLINA Storia
DOCENTE Salerno Stefania Anna - Parte svolta in presenza dal 16/09/2019 al 04/03/2020.
Libri di testo utilizzati Onnis – Crippa, <i>Orizzonti dell'uomo</i> , Loescher, voll.2 -3
<p>Obiettivi realizzati</p> <p>Conoscenza delle principali persistenze e dei processi di trasformazione tra il secolo XIX e il secolo XX in Italia, in Europa e nel mondo. Comprensione dell'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali tra il XIX e il XX secolo. Utilizzo di un lessico semplice, ma appropriato. Utilizzo degli strumenti culturali e metodologici che permettono di porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi.</p>
<p>Contenuti (unità didattiche o moduli)</p> <p>UDA 1 L'Europa tra due secoli: verso il primo conflitto mondiale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Italia postunitaria: Destra e Sinistra Storica • L'unificazione della Germania. Analisi del testo storiografico: <i>il Dispaccio di Ems</i> • La situazione in Germania, Francia e in Inghilterra • La seconda rivoluzione industriale • L'imperialismo • L'Italia giolittiana • La Grande guerra <p>UDA 2 Tra le due guerre: l'età dei grandi totalitarismi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I regimi totalitari: caratteri generali • L'avvento del fascismo in Italia • Il regime nazista
<p>Metodi di insegnamento e strategie didattiche</p> <p>Lezione partecipata Cooperative learning. Insegnamento individualizzato.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p> <p>Lettura e analisi di testi forniti dal docente in fotocopia o su supporto informatico. Strumenti consigliati: pc/lim, libri di testo, fotocopie.</p>
<p>Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio)</p> <p>Aula</p>
<p>Strumenti di verifica</p> <p>Verifiche orali</p>
<p>Criteri di valutazione</p> <p>Griglie di Istituto</p>

Docente: Salerno Stefania Anna	
Disciplina: Storia	
Didattica a distanza: data di inizio 19 marzo 2020	
TITOLO UDA	CONTENUTI ESSENZIALI
UDA 3 La seconda guerra mondiale e la conseguente divisione del mondo in due blocchi.	<ul style="list-style-type: none"> • Gli USA e la crisi del '29 • La seconda guerra mondiale • La resistenza in Europa e in Italia • Il dopoguerra nel mondo diviso in due blocchi.
UDA 4 La Guerra fredda	<ul style="list-style-type: none"> • Dall'equilibrio del terrore alla fine della guerra fredda • L'Italia del dopoguerra
Materiali di studio	<ul style="list-style-type: none"> • Visione di filmati, libro di testo, schede, appunti
Strumenti digitali di studio	
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • videolezioni in diretta • chat • restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica • un WhatsApp appositamente costituito
Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente	<ul style="list-style-type: none"> • WhatsApp • Zoom
Valutazione complessiva e modalità di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione • Interesse • Impegno • Senso di responsabilità • Motivazione • N. di interventi significativi in piattaforma • Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale
Materiali utilizzati per la verifica delle competenze e la conseguente valutazione dei processi, delle competenze, delle abilità e delle conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • livello di interazione • test on line • Diverse tipologie di colloquio in piattaforma • colloqui via Zoom • rispetto dei tempi di consegna

Disciplina: INGLESE
Docente: Filocamo Maria Consolata - Parte svolta in presenza dal 16/09/2019 al 04/03/2020.
Libro di testo utilizzato: A. Rebecchi-E.Cavalli-R. Cabras, “ ITC” vol. unico – Trinity Whitebridge
La classe ha seguito l’attività didattica con interesse, partecipazione e impegno abbastanza eterogenei. Una buona parte degli studenti ha partecipato all’attività didattica migliorando costantemente le proprie abilità linguistiche altri hanno seguito le lezioni con una frequenza meno regolare dovuta ad impegni lavorativi e sono riusciti a raggiungere solo una stentata sufficienza.
Obiettivi realizzati. Al termine dell’anno scolastico gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, in base all’attitudine per la disciplina, all’impegno profuso, anche se per alcuni non è stato sempre costante, al metodo di studio e alle capacità di recupero. Hanno ampliato il bagaglio lessicale di microlingua settoriale comprendendo il senso generale, i punti chiave e le informazioni specifiche sui vari argomenti oggetto di studio. Una parte della classe riesce a sostenere semplici conversazioni su argomenti professionali. Contenuti da Settembre al 5 Marzo: Grammar Review, <i>Culture: The United Kingdom</i> , Operating systems and software, Windows, LAN and WAN .
Metodi di insegnamento e strategie didattiche L’approccio didattico utilizzato nell’intero percorso scolastico è stato volto all’allenamento integrato delle quattro abilità. I testi specialistici sono stati presentati partendo dalla spiegazione delle <i>key-words</i> , essenziali per la comprensione dell’argomento, attraverso varie attività di comprensione, di interpretazione dall’inglese all’italiano e di rielaborazione attraverso schemi riassuntivi e mappe mentali. Dal punto di vista metodologico, si è fatto ricorso a strategie didattiche diverse: alcune lezioni sono state di tipo frontale, ma si è cercato di incoraggiare lo svolgimento di lezioni dialogate.
Mezzi e strumenti di lavoro Utilizzo della piattaforma Weschool . Audio mp3. Testi forniti dal docente in fotocopia.
Spazi Aula scolastica
Strumenti di verifica Interrogazioni individuali e collettive volte ad accertare le conoscenze, la comprensione dei testi, l’acquisizione del linguaggio specifico e le capacità di rielaborazione personale degli allievi. Listening and reading comprehension, esercitazioni individuali e di gruppo. Domande aperte, esercizi fill in the gaps .Test strutturati e semistrutturati. Verifiche scritte al termine della trattazione di ogni argomento.
Criteri di valutazione <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza contenuti minimi • Uso di un linguaggio semplice ma appropriato • Consistenza del patrimonio lessicale di microlingua • Progresso rispetto alla situazione di partenza • Qualità della partecipazione

Docente: Filocamo Maria Consolata	
Disciplina : Inglese	
Didattica a distanza: data di inizio 09/ 03/ 2020	
TITOLO UDA	CONTENUTI ESSENZIALI
Net and telecommunication System administration and security Databases From school to work	Wi-Fi. Internet Encryption and cryptography Database Curriculum vitae
Materiali di studio	<input type="checkbox"/> visione di filmati <input type="checkbox"/> documentari, <input type="checkbox"/> Enciclopedia Treccani <input checked="" type="checkbox"/> libro di testo parte digitale <input checked="" type="checkbox"/> schede <input type="checkbox"/> lezioni registrate dalla RAI, <input checked="" type="checkbox"/> appunti <input type="checkbox"/> YouTube <input type="checkbox"/> Altro
Strumenti digitali di studio	<input type="checkbox"/> App case editrici <input type="checkbox"/> libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice <input type="checkbox"/> Altro _____
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	<input type="checkbox"/> chiamate vocali di gruppo <input type="checkbox"/> chiamate vocali di classe <input checked="" type="checkbox"/> videolezioni in differita o in diretta <input type="checkbox"/> audio lezione differita o in diretta <input type="checkbox"/> chat, <input checked="" type="checkbox"/> restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica <input checked="" type="checkbox"/> un WhatsApp appositamente costituito <input type="checkbox"/> altro _____
Strumenti, canali di comunicazione utilizzati dal docente	<input checked="" type="checkbox"/> WhatsApp <input checked="" type="checkbox"/> Skype, e-mail <input type="checkbox"/> aule virtuali del RE, <input type="checkbox"/> GoToMeeting, <input type="checkbox"/> Google education <input checked="" type="checkbox"/> Weschool <input type="checkbox"/> Edmodo <input checked="" type="checkbox"/> Zoom <input type="checkbox"/> Altro _____

Disciplina: MATEMATICA
Docenti: Maria Valbruzzi – Parte svolta in presenza dal 16/09/2019 al 04/03/2020.
<p>Il grado di preparazione raggiunto dagli alunni risulta diversificato in base alla diversa partecipazione al dialogo educativo, e al fatto che la classe è piuttosto eterogenea per le diverse competenze di base, in quanto al gruppo classe si sono aggiunti solo quest'anno alcuni allievi provenienti da diversi percorsi scolastici.</p> <p>Un gruppo riesce, applicandosi con una certa costanza a raggiungere un profitto sufficiente, altri alunni si limitano ad uno studio superficiale e discontinuo e mostrano una preparazione non del tutto soddisfacente e in alcuni casi non sufficiente, anche a causa della scarsa partecipazione al dialogo educativo. Da segnalare la presenza di un piccolo gruppo di alunni che ha raggiunto ottimi livelli di apprendimento e con una particolare motivazione allo studio.</p> <p>Tenendo conto del grado di preparazione della classe sono state operate delle scelte strategiche sugli argomenti ritenuti più efficaci ai fini degli esami di stato.</p> <p>La frequenza di alcuni allievi è stata spesso irregolare.</p>
Contenuti
<p>DERIVATE</p> <p>Il concetto di derivata. Derivate delle funzioni elementari, l'algebra delle derivate. Derivate delle funzioni composte. Applicazioni del concetto di derivata. Definizioni di punti di massimo, minimo di funzioni algebriche</p>
<p>INTEGRALI</p> <p>Primitive ed integrale Indefinito. Integrali immediati e integrazione per sostituzione e per parti Dalle aree al concetto di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito ed il suo calcolo</p>
<p>EQUAZIONI DIFFERENZIALI</p> <p>Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili Equazioni differenziali del secondo ordine (cenni) Il problema di Cauchy</p>
<p>Metodi di insegnamento e strategie didattiche LAVORO DI GRUPPO (TUTORING); PROBLEM SOLVING; SCOPERTA GUIDATA (euristica) LIM</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro (materiali audiovisivi, multimediali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • fotocopie, mappe concettuali, mezzi audiovisivi e informatici, software e materiali di consumo vario in rapporto alle attività che saranno affrontate.
<p>Spazi (aule, biblioteca, laboratori, palestre):- Aula laboratorio informatica</p>
<p>Strumenti di verifica (anche con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato) La verifica del processo di apprendimento con relativa valutazione dei risultati raggiunti si è attuata con diverse modalità:</p> <p>A. osservazione della capacità di interloquire con l'insegnante e con i compagni in pertinenza all'argomento trattato; B. controllo degli esercizi assegnati a casa; C. interrogazioni scritte o orali mirate ad accertare soprattutto la proprietà di linguaggio, l'efficacia del metodo di studio e la sistemazione complessiva delle conoscenze; D. test a risposta multipla o aperta costruiti per valutare in quale misura l'allievo possiede, distingue e confronta i concetti fondamentali di una certa unità didattica.</p>
<p>Criteria di valutazione</p> <p>Elementi per la valutazione progressiva e finale :</p> <ul style="list-style-type: none"> • livello di partenza • impegno e partecipazione • risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti • presenza alle lezioni • rielaborazione personale a casa • capacità di esporre in modo comprensibile • conoscenza delle tecniche di calcolo • acquisizione delle principali nozioni matematiche • capacità di trasferire conoscenze e abilità in situazioni differenti da quelle affrontate con il docente.

Docente: Maria Valbruzzi	
Disciplina : Matematica	
Didattica a distanza: 09/03/2020	
TITOLO UDA	CONTENUTI ESSENZIALI
EQUAZIONI DIFFERENZIALI	Moduli di recupero consolidamento e potenziamento Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili Equazioni differenziali del secondo ordine (cenni) Il problema di Cauchy
IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'	Gli eventi La concezione classica della probabilità La concezione statistica La concezione soggettiva La concezione assiomatica
IL CALCOLO COMBINATORIO	La probabilità della somma logica di eventi La probabilità condizionata La probabilità del prodotto logico di eventi Permutazioni Disposizioni Combinazioni
Materiali di studio	<ul style="list-style-type: none"> • visione di filmati • documentari, • libro di testo parte digitale • schede • appunti • YouTube • Materiali prodotti dal docente
Strumenti digitali di studio	<ul style="list-style-type: none"> • App case editrici • Parti del libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice • Materiali prodotti dal docente
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	<ul style="list-style-type: none"> • videolezioni in differita o in diretta • audio lezione differita o in diretta • chat, • restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica • Posta elettronica

Disciplina : INFORMATICA

Docente: Cama Giovanni I.T.P...: IeracitanoDaniele
Parte svolta in presenza dal 16/09/2019 al 04/03/2020.

La classe si presentava all'inizio dell'A.S. costituita da 13 allievi, buona parte dei quali ha frequentato il 2° biennio nello scorso A.S., altri si sono aggiunti, previo superamento di esami integrativi.

Durante il corso dell'anno cinque di questi allievi, per motivazioni personali, hanno smesso di frequentare con regolarità le lezioni. Della parte restante, cioè quelli che hanno frequentato fino alla fine dell'A.S., un cospicuo gruppo si è dimostrato aperto al dialogo educativo e desideroso di miglioramento, ma una minoranza, purtroppo, non ha risposto positivamente agli stimoli forniti. In classe l'impegno è stato generalmente accettabile, sia nelle attività curricolari che di laboratorio. Il tempo studio domestico è risultato invece insufficiente e poco adeguato, visti gli impegni lavorativi della quasi totalità dei discenti. Anche il comportamento è risultato corretto e rispettoso.

Il profitto conseguito dagli allievi più diligenti è più che soddisfacente, tenuto conto della peculiarità di essere in un corso serale per studenti adulti lavoratori, altri hanno stentato ma hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Sono evidenti ancora casi di difficoltà espositiva ed incertezza operativa ed applicativa.

Obiettivi raggiunti.

Gestire e realizzare sistemi informativi aziendali. Adeguata padronanza nell'implementazioni di procedure che usano file di dati. Specifica conoscenza delle tecniche per realizzare e gestire basi di dati di tipo relazionali. Utilizzare linguaggi di interrogazione di una base di dati (SQL). Sfruttare le basi di dati per realizzare siti dinamici tramite il linguaggio PHP.

Contenuti della disciplina

Sistemi informativi e sistemi informatici

- Sistema Informativo e Sistema Informatico
- Definizione di archivio, i File di dati: tracciato record, organizzazione e modalità d'accesso.
- Organizzazione sequenziale, relative e a indici per gli archivi
- Operazione sui file di dati: inserimento, ricerca, modifica e cancellazione in C++
- Archivi e procedure delle applicazioni gestionali
- Consistenza dei dati
- Sicurezza e integrità
- Limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi

Basi di dati: modello concettuale dei dati

- Gli SGBD o DBMS e la loro organizzazione.
- La struttura a livelli di un SGBD: fisico, logico ed esterno. I modelli: gerarchico, reticolare e relazionale.
- Il modello concettuale di una base di dati: modello E/R – concetti di entità, attributi e relazioni.
- La Normalizzazione delle tabelle: 1FN, 2FN, 3FN. L'integrità referenziale

Modello relazionale di una base di dati

- Passaggio dal modello concettuale al modello logico: regole di derivazione.
- Le operazioni relazionali: proiezione, selezione e congiunzione.

Metodi di insegnamento e strategie didattiche (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.)

Lezione frontali e partecipate.

Cooperative learning.

Insegnamento individualizzato.

Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale

Utilizzo della piattaforma Weschool con materiale prodotto dai docenti e preso in rete.

Utilizzo di Software specifico per le esercitazioni: Access, Xampp, Komodo, MySql.

Disciplina : TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI

Docente: Cama Giovanni

I.T.P...: Ieracitano Daniele

Parte svolta in presenza dal 16/09/2019 al 04/03/2020.

La classe si presentava all'inizio dell'A.S. costituita da 13 allievi, buona parte dei quali ha frequentato il 2° biennio nello scorso A.S., altri si sono aggiunti, previo superamento di esami integrativi.

Durante il corso dell'anno cinque di questi allievi, per motivazioni personali, hanno smesso di frequentare con regolarità le lezioni. Della parte restante, cioè quelli che hanno frequentato fino alla fine dell'A.S., un cospicuo gruppo si è dimostrato aperto al dialogo educativo e desideroso di miglioramento, ma una minoranza, purtroppo, non ha risposto positivamente agli stimoli forniti. In classe l'impegno è stato generalmente accettabile, sia nelle attività curriculari che di laboratorio. Il tempo studio domestico è risultato invece insufficiente e poco adeguato, visti gli impegni lavorativi della quasi totalità dei discenti. Anche il comportamento è risultato corretto e rispettoso.

Il profitto conseguito dagli allievi più diligenti è più che soddisfacente, tenuto conto della peculiarità di essere in un corso serale per studenti adulti lavoratori, altri hanno stentato ma hanno raggiunto gli obiettivi minimi. Sono evidenti ancora casi di difficoltà espositiva ed incertezza operativa ed applicativa.

Obiettivi raggiunti.

Conoscenza e padronanza nel gestire reti e protocolli di comunicazione. Riconoscere i servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione. Realizzare semplici applicazioni di rete. Realizzare applicazioni Web utilizzando le basi di dati per realizzare siti dinamici tramite il linguaggio PHP.

Contenuti della disciplina

Reti e protocolli.

- Reti di computer.
- Aspetti evolutivi delle reti
- Servizi per gli utenti e per le aziende
- Modello client/server
- Modello peer to peer
- Architetture di rete
- Livelli del modello ISO/OSI
- Modello TCP/IP

Servizi di rete per l'azienda e la Pubblica Amministrazione.

- Intranet ed Extranet
- Commercio elettronico
- Home banking
- Servizi finanziari in rete
- Crittografia
- Chiavi simmetriche e asimmetriche
- Firma digitale
- Software e protocolli per la crittografia
- Servizi di rete per la Pubblica Amministrazione
- Posta elettronica certificata

Applicazioni Client/Server per il Web e linguaggio di programmazione ad oggetti Java.

- Classi, attributi, metodi
- Incapsulamento e information hiding
- Metodo Costruttore
- Accesso pubblico e privato ai membri
- Ereditarietà e Polimorfismo
- Gerarchia delle classi

<p>Metodi di insegnamento e strategie didattiche (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.) Lezione frontali e partecipate. Cooperative learning. Insegnamento individualizzato.</p>
<p>Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale Utilizzo della piattaforma Weschool con materiale prodotto dai docenti e preso in rete. Utilizzo di Software specifico per le esercitazioni: Access, Xampp, Komodo, MySql.</p>
<p>Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio) Aula e laboratorio multimediale della scuola.</p>
<p>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato) Verifiche in itinere: esercitazioni scritte, colloqui orali.</p>
<p>Criteri di valutazione Griglie di Istituto (allegate) adattate.</p>

<p>Disciplina : TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI</p>	
<p>Docente: Cama Giovanni I.T.P...: IeracitanoDaniele Parte svolta a distanza dal 05/03/2020 alla fine dell'A.S.</p>	
<p>Contenuti della disciplina</p>	
<p><i>Gli Iper testi, gli ipermedia e le pagine web statiche.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio HTML per creare pagine Web statiche. • I tag principali per scrivere un documento multimediale. • Creazione di FORM in HTML, metodi GET e POST per passaggio di parametri. <p><i>Le pagine Web dinamiche ed il linguaggio PHP.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il linguaggio PHP ed i principali comandi per interagire con un database: mysql_connect, mysql_select_db, mysql_query e mysql_fetch_array. • Il software Komodo e l'ambiente XAMPP per creare pagine Web dinamiche. • L'ambiente PhpMySql ed il server web Apache. 	
<p>Materiali di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • visione di filmati • documentari, • libro di testo parte digitale • schede • appunti • YouTube • Materiali prodotti dal docente
<p>Strumenti digitali di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • App case editrici • Parti del libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice • Materiali prodotti dal docente
<p>Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • videolezioni in differita o in diretta • audio lezione differita o in diretta • chat, • restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica • Posta elettronica

Disciplina: Sistemi e reti

Docente: Fiorino Francesco

I.T.P.: IERACITANO DANIELE

Parte svolta in presenza dal 16/09/2019 al 04/03/2020

La classe si è sempre dimostrata disponibile al dialogo e ha mostrato un adeguato interesse per gli argomenti della disciplina, ad eccezione di un piccolo gruppo di allievi, che ha dimostrato uno studio discontinuo. Un gruppo riesce, applicandosi con una certa costanza a raggiungere un profitto più che sufficiente, altri alunni si limitano ad uno studio superficiale e discontinuo e mostrano una preparazione non del tutto soddisfacente e in alcuni casi non sufficiente. L'aspetto pratico ha coinvolto maggiormente buona parte della classe. La frequenza è stata non sempre regolare.

Obiettivi raggiunti.

Configurare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti ; scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali ; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Contenuti della disciplina

VLAN. Il livello di applicazione del modello OSI e dell'architettura TCP/IP

- Generalità sulle VLAN
- Realizzazione di una VLAN con Packet Tracer
- Applicazioni di rete
- Architetture delle Applicazioni di Rete
- Il Web: HTTP e FTP
- Il World Wide Web
- HTTP, HTTPS E FTP
- Il servizio di email
- Il protocollo SMTP
- Prelievo della posta POP3
- DNS

La sicurezza delle reti

- Principi di crittografia
- Caratteristiche delle principali tecniche di cifratura
- Crittografia simmetrica e asimmetrica
- Certificati e firma digitale.

Laboratorio

Nel corso dell'a.s. sono state implementate diverse esercitazioni pratiche collegate con la parte teorica della disciplina utilizzando il software: CISCO Packet Tracer

Metodi di insegnamento e strategie didattiche (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.)

Lezione frontali e partecipate.

Cooperative learning.

Insegnamento individualizzato.

<p>Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale Utilizzo della piattaforma WeSchool con materiale prodotto dai docenti e preso in rete. Utilizzo di Software specifico per le esercitazioni: Packet Tracer.</p>
<p>Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio): Aula e laboratorio multimediale della scuola.</p>
<p>Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato) Verifiche in itinere: esercitazioni scritte, colloqui orali. Simulazioni di preparazione secondo la tipologia previste dalla seconda prova dell'Esame di Stato.</p>
<p>Criteri di valutazione: Griglie di Istituto (allegate) adattate.</p>

<p>Disciplina: Sistemi e reti</p>	
<p>Docente: Fiorino Francesco I.T.P.: IERACITANO DANIELE Parte svolta a distanza dal 05/03/2020 alla fine dell'A.S.</p>	
<p style="text-align: center;">Contenuti della disciplina</p> <p><i>La sicurezza delle reti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza dei dati • Sicurezza di un sistema informatico • Valutazione dei rischi • Proxy server, firewall e DMZ • Reti VPN <p><i>Wireless e reti mobili. Modello client/server e distribuito per i servizi di rete</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I componenti di una rete wireless • Gli standard di comunicazione wireless • Concetto di elaborazione distribuita • Elementi che concorrono all'amministrazione di una rete. 	
<p>Materiali di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • visione di filmati • documentari • libro di testo parte digitale • schede • appunti • YouTube • Materiali prodotti dal docente
<p>Strumenti digitali di studio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • App case editrici • Parti del libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice • Materiali prodotti dal docente
<p>Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • videolezioni in differita o in diretta • chat • restituzione degli elaborati corretti tramite piattaforma Moodle

Disciplina: GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Docente: Fiorino Francesco

I.T.P.: IERACITANO DANIELE

Parte svolta in presenza dal 16/09/2019 al 04/03/2020

La classe si è sempre dimostrata disponibile al dialogo e ha mostrato un adeguato interesse per gli argomenti della disciplina, ad eccezione di un piccolo gruppo di allievi, che ha dimostrato uno studio discontinuo. Un gruppo riesce, applicandosi con una certa costanza a raggiungere un profitto più che sufficiente, altri alunni si limitano ad uno studio superficiale e discontinuo e mostrano una preparazione non del tutto soddisfacente e in alcuni casi non sufficiente. L'aspetto pratico ha coinvolto maggiormente buona parte della classe. La frequenza è stata non sempre regolare.

Obiettivi raggiunti.

Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio.

Contenuti della disciplina

Pianificazione dei progetti e loro sviluppo. Gestione e monitoraggio dei progetti. Elementi di economia e di organizzazione di impresa.

- Progetto
- Project Management
- Ciclo di vita del progetto
- Budget, costi e ricavi di impresa.

I processi aziendali. Ciclo di vita prodotto/servizio.

- Fasi della progettazione
- Attività di pianificazione

Laboratorio

Nel corso dell'a.s. sono state implementate diverse esercitazioni pratiche collegate con la parte teorica della disciplina utilizzando il software: Project Libre.

Metodi di insegnamento e strategie didattiche (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.)

Lezione frontali e partecipate. Cooperative learning. Insegnamento individualizzato.

Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale

Utilizzo della piattaforma WeSchool con materiale prodotto dai docenti e preso in rete.

Utilizzo di Software specifico per le esercitazioni: Project Libre.

Spazi (biblioteca, palestra, laboratorio): Aula e laboratorio multimediale della scuola.

Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato): Verifiche in itinere: esercitazioni scritte, colloqui orali.

Criteri di valutazione: Griglie di Istituto (allegate) adattate.

Disciplina: GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA

Docente: Fiorino Francesco

I.T.P.: IERACITANO DANIELE

Parte svolta a distanza dal 05/03/2020 alla fine dell'A.S.

Contenuti della disciplina***I processi aziendali. Ciclo di vita prodotto/servizio.***

- Tecniche metodologiche della gestione per progetti
- Ciclo di vita prodotto/servizio.

Documentazione tecnica. Certificazione e qualità. Sicurezza e rischi in azienda.

- Procedure e standard della qualità e della sicurezza
- Norme e metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo
- Cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Principali figure della sicurezza e le loro funzioni.

Materiali di studio	<ul style="list-style-type: none">• visione di filmati• documentari• libro di testo parte digitale• schede• appunti• YouTube• Materiali prodotti dal docente
Strumenti digitali di studio	<ul style="list-style-type: none">• App case editrici• Parti del libro digitale messo a disposizione dalla casa editrice• Materiali prodotti dal docente
Nuove metodologie e gestione dell'interazione con gli studenti: tempi e frequenza	<ul style="list-style-type: none">• videolezioni in differita o in diretta• chat• restituzione degli elaborati corretti tramite piattaforma Moodle

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI ALLA DIDATTICA IN PRESENZA

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Dall'inizio dell'anno scolastico fino al 4 marzo di marzo, il Consiglio di classe ha definito le metodologie didattiche che vengono qui riportate.

METODOLOGIE, STRUMENTI DI VALUTAZIONE, TIPOLOGIA DIVERIFICHE

Il Consiglio di classe ha adottato **metodologie di insegnamento** diversificate a seconda dei contenuti e delle abilità da attivare nel percorso didattico. Ai classici interventi di tipo frontale integrati da sollecitazioni al dialogo, al dibattito e alla decodificazione tramite attività critica, si affiancano le metodologie specifiche delle discipline d'indirizzo.

METODOLOGIE					
Disciplina	Lezione frontale	Cooperative learning	Verifiche formative	Didattica laboratoriale	Altro (specificare)
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	
Storia	X	X	X	X	
Lingua inglese	X	X	X	X	
Matematica	X	X	X	X	
Informatica	X	X	X	X	
TPSI	X	X	X	X	
Sistemi e Reti	X	X	X	X	
GPOI	X	X	X	X	

STRUMENTI					
Disciplina	Libri di testo	Laboratori Palestra	Piattaforma e-learning	Internet	Altro (specificare)
Lingua e letteratura italiana	X		X	X	Supporti video
Storia	X		X	X	
Lingua inglese	X		X	X	
Matematica	X	X	X	X	
Informatica		X	X	X	
TPSI		X	X	X	
Sistemi e Reti		X	X	X	
GPOI		X	X	X	

TIPOLOGIE DI VERIFICHE							
Disciplina	Orali	Strutturate	Semi-strutturate	Produzioni testi	Analisi testi	Comprensione testi scritti	Formative (f) Sommativie (s)
Lingua e letteratura italiana	X	X	X	X	X	X	F/S
Storia	X	X		X		X	F/S
Lingua inglese	X	X	X		X	X	F/S
Matematica	X	X	X				F/S
Informatica	X	X	X				F/S
TPSI	X	X	X				F/S
Sistemi e Reti	X	X	X				F/S
GPOI	X	X	X				F/S

Criteria di valutazione Didattica in presenza (da 19 Settembre Al 04 Marzo)

Per quanto riguarda la VALUTAZIONE ORALE si sono presi in considerazione i seguenti parametri:

- grado di acquisizione dei contenuti e loro applicazione
- formalizzazione delle conoscenze
- capacità espressive e uso pertinente dei linguaggi specifici
- capacità di collegamento in riferimento alla stessa disciplina e ad ambiti disciplinari diversi

In merito alla valutazione degli ELABORATI SCRITTI si aggiungono a quelli sopra esposti i seguenti parametri:

- capacità di comprensione del testo, di analisi, produrre testi organici, coerenti e rispondenti alle tracce assegnate (in particolare per le discipline umanistiche)
- capacità di eseguire attività di laboratorio (in particolare per le discipline tecniche)

VALUTAZIONI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Nel processo di valutazione (I° quadrimestre) per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia, l’ordine, la cura, le capacità organizzative.

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DIDATTICA A DISTANZA

La valutazione sarà essenzialmente formativa **punterà sull’acquisizione di responsabilità e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento**. Attuare una valutazione formativa significa, nell’attuale situazione:

- effettuare una rilevazione sistematica della partecipazione, tramite i comportamenti dimostrati dagli alunni: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne, ...);
- valutare la qualità dell’interazione: coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni;
- valutare la comunicazione e la riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande che essi pongono, capacità di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, paragone con il sé, approfondimento), capacità di orientarsi nella soluzione di un problema, riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte e delle soluzioni trovate;

- valutare la capacità di autovalutazione e la consapevolezza degli alunni circa i risultati conseguiti tramite lo studio

All'interno della didattica a distanza saranno valutati, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo: colloqui e verifiche orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti; verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale, mail e simili; rilevazione della presenza e della fattiva partecipazione alle lezioni online; puntualità nel rispetto delle scadenze; cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati. Nello specifico la verifica sarà di tipo **sincrono** e **asincrono**.

a) verifiche orali

- Con collegamento uno a uno: lo studente che sostiene la verifica avrà la cam accesa,
- a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione
- esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

b) verifiche scritte

- Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
- Compiti a tempo su piattaforma Moodle o inviati al docente tramite mail

c) verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto, che sarà poi approfondito o corretto in sincrono: in sede di videoconferenza il docente potrà chiedere allo studente spiegazione di determinate affermazioni o scelte effettuate nello scritto, procedere anche con l'autovalutazione da parte dello studente della prova svolta a a distanza.(formula mista di verifica di scritto e orale)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali, D.P.R. n. 323 del 23/07/1998, art. 12, commi. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti del 28 maggio 2020, il Consiglio di Classe adotterà i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti.

Per tutte le classi del triennio, lo studente si attesterà al massimo della banda di oscillazione solo se in possesso di almeno due su quattro dei seguenti indicatori:

1. frequenza assidua delle lezioni con un massimo di 85 ore di assenza conteggiate a partire dal 16/09/2019 fino al 5/03/2020
2. media dei voti riportati dagli alunni nello scrutinio finale superiore allo 0,50
3. almeno 9 in condotta
4. qualificate e documentate esperienze formative interne ed esterne di notevole valenza per l'arricchimento umano e professionale

Attestati valutabili per il punto 3

- documentati corsi di lingua straniera presso agenzie esterne alla scuola
- certificazioni di livello A2, B1 e B2 per la lingua inglese e di livello B1 per le altre lingue
- certificazioni ECDL – CISCO
- donazione AVIS – ADSPEM
- attività di orientamento
- corsi di formazione o attività sportive agonistiche, documentate, presso agenzie esterne alla scuola (affiliate al CONI)
- la frequenza, con esito certificato positivamente, di almeno un'attività complementare ed integrativa
- attività formative relative a partecipazione progetti interni, esterni, volontariato, attività musicali o sportive certificate
- attività di tutoraggio degli alunni del triennio a beneficio degli alunni del biennio
- attività di tutoraggio nei confronti di allievi disabili della classe
- attività di alternanza scuola lavoro

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Iniziative
Unione Europea	Lezione partecipata
Ordinamento internazionale: Organizzazione delle Nazioni Unite	Lezione partecipata
Ordinamento costituzionale dello Stato	Lezione partecipata

ALLEGATI

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO utilizzate da settembre a marzo

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI				
	1	2	3	4	Punti
Rielaborazione dei contenuti	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale	
Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche	Collegamenti molto limitati	Collegamenti non sempre pertinenti	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	
Riflessione critica sulle esperienze	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	Analisi critica delle proprie esperienze	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	
Gestione dell'interazione	Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale	Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	
Discussione delle prove scritte	Mancati riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione guidati degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori	Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta	
TOTALE					

SCHEMA DI VALUTAZIONE ITALIANO utilizzate da settembre a marzo

Tipologia A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max 40 punti
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completo	10
	Adeguato	8
	Parziale/incompleto	6
	Scarso	4
	Assente	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Completa	10
	Adeguata	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Completa	10
	Adeguata	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Interpretazione corretta e articolata del testo.	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max40 punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Presente	10
	Nel complesso presente	8
	Parzialmente presente	6
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4
	Scorretta	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti.	Soddisfacente	15
	Adeguata	12
	Parziale	9
	Scarsa	6
	Assente	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Presenti	15
	Nel complesso presenti	12
	Parzialmente presenti	9
	Scarse	6
	Assenti	3
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)		
Indicatori specifici	Descrittori di livello	Max40 punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	Completa	10
	Adeguate	8
	Parziale	6
	Scarsa	4
	Assente	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Presente	15
	Nel complesso presente	12
	Parziale	9
	Scarso	6
	Assente	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Presenti	15
	Nel complesso presenti	12
	Parzialmente presenti	9
	Scarse	6
	Assenti	3
	Punteggio parte specifica	
	Punteggio totale	

TABELLA DI RICONVERSIONE DEI CREDITI

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

TABELLA D - Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M < 6$	---	---
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n..... del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";
- DPCM 26 aprile 2020.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.